

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il bilancio dell'Ente autonomo di gestione per il Cinema relativo all'esercizio chiuso al 31/12/1992 presenta, esclusi i conti d'ordine e d'impegno, le seguenti risultanze complessive:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		165.744.359.266
RISCONTI ATTIVI		36.557.470

		165.780.916.736
		=====
PASSIVITA' E FONDI		12.173.102.304
RATEI PASSIVI		29.007.000
FONDO DI DOTAZIONE E RISERVE	250.535.000.000	
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	- 90.654.327.358	
PERDITA D'ESERCIZIO	- 6.301.865.210	
	-----	153.578.807.432

		165.780.916.736
		=====

Il risultato trova conferma nel "Conto profitti e perdite" che si riassume nei dati appresso indicati:

PROFITTI E PERDITE

COSTI ONERI E ACCANTONAMENTI	12.960.919.158
RICAVI E PROVENTI	6.659.053.948

PERDITA D'ESERCIZIO	6.301.865.210
	=====

I "Conti d'ordine e d'impegno", esposti all'attivo ed al passivo nel pari importo di lire 21.314.330.702, comprendono fidejussioni a terzi per lire 15.011.229.410; impegni verso controllate per lire 5.170.562.507; richieste di contributi per lire 1.132.538.783; altri conti, per memoria, per lire 2.

Allegati al bilancio vengono riportati i prospetti supplementari relativi alle analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali nonché al rendiconto finanziario, confrontati con le analoghe tavole del precedente esercizio. E' altresì annesso l'allegato previsto dall'art. 6, 4° comma, della legge 7 febbraio 1991, n° 42.

* * * * *

Il progetto di bilancio è stato approvato dagli Amministratori in costanza del nuovo assetto giuridico dell'Ente conseguente la sua trasformazione in Società per azioni, disposta dall'art. 5-bis della legge 23 giugno 1993, n° 202, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 23 aprile 1993, n.118.

Peraltro, alla data di redazione della presente relazione, (5/8/1993), risultano ancora in corso le procedure - espressamente richiamate dal cennato art. 5-bis - previste per la costituzione della nuova Società (derivante dalla trasformazione "ex lege" dell'Ente) dal decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto

1992, n. 359, in particolare per quanto concerne l'accertamento, da parte del Ministero del tesoro, del capitale iniziale provvisorio della Società stessa. Di conseguenza non si è ancora potuto dare luogo, tra l'altro, alla prevista emissione delle azioni, da lire 1.000 cadauna, rappresentative di detto capitale.

Ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'art. 15 del decreto-legge 333/92 restano pertanto provvisoriamente in vigore, sino alle deliberazioni dell'Assemblea da convocarsi per l'approvazione del nuovo statuto sociale e la nomina degli Organi societari, "le norme legislative e statutarie che disciplinano l'Ente".

In virtù di tale ultrattività di efficacia riconosciuta al vigente statuto dell'Ente, approvato con D.P.R. 12/XI/1984, n. 905, il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.1992 viene presentato per l'approvazione - come previsto dal terzo comma dell'art. 11 di detto statuto - al Ministro dell'industria, commercio e artigianato succeduto, dopo la soppressione del Ministero delle partecipazioni statali, nelle attribuzioni del Titolare di quel Dicastero ai sensi dell'art. 1 della richiamata legge n. 202/93.

Il bilancio dell'Ente relativo all'esercizio chiuso al 31.12.1991 risulta approvato con Decreto del Ministro per le partecipazioni statali in data 26 giugno 1992, mentre con nota ministeriale prot. 32357 del 18.12.1992 è stato preso atto dallo stesso Dicastero delle risultanze del bilancio consolidato di Gruppo al 31.12.1991.

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione - privo del prof. Roberto Zaccaria le cui dimissioni da consigliere di amministrazione sono state accolte dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, in forza della delega conferitagli con DPCM 28 maggio 1993, con proprio decreto in data 16 giugno 1993 - ha fornito nella sua relazione, secondo il disposto dell'art. 2429 bis del Codice Civile, sintetiche informazioni sull'andamento della gestione dell'Ente, nonché sui contenuti e sulle variazioni delle voci di bilancio.

In particolare va richiamata l'esposizione dei risultati di Gruppo, che presentano un ulteriore peggioramento rispetto al precedente esercizio, con una perdita consolidata che passa da lire 4.482 milioni nel 1991 a lire 6.302 milioni nel 1992, a fronte di una previsione di passività del programma pluriennale 1992/1995 di lire 3.700 milioni.

Pur essendo tali risultati notoriamente attesi in quanto largamente anticipati dalle verifiche infrannuali svolte con le Società controllate, la gestione dell'Ente è stata caratterizzata, nel corso dell'esercizio, da una posizione di sostanziale, progressivo stallo decisionale ed attuativo, che non ha consentito alcun sbocco operativo al piano di ristrutturazione societaria e gestionale del Gruppo, posto allo studio sin dal 1991 e successivamente inserito nell'ambito del programma di prevista privatizzazione dell'Ente, in esecuzione della delibera CIPE del 25.3.1992, attuativa della legge 21.1.1992, n. 35.

Tale piano, condizionato dal "trend" costantemente negativo nel tempo dei bilanci della CINECITTA' spa e dalle disfunzioni organizzativo/gestionali dell'Istituto Luce - Italnoleggio Cinematografico spa, era stato specificamente caratterizzato dalla ricerca di accordi operativi con partners privati operanti nei settori di attività delle Società controllate, ricerca che ha portato (per i progetti Cinecittà Servizi, Cinecittà Immobiliare, Parco a tema e Multisala) all'affidamento di incarichi e consulenze per un importo, riferito ai soli costi diretti dell'Ente, di oltre lire 380 milioni complessivi, di cui lire 330 milioni nel 1992, cui vanno aggiunte le spese delle Società controllate quantificate dalla Cinecittà spa, per il solo Progetto "Parco a tema cinematografico", in oltre lire 1.000 milioni al 31.12.1992.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nonostante il perverso effetto moltiplicativo costituito dal sommarsi di tali rilevanti costi con i negativi risultati degli andamenti gestionali delle Società, l'intero piano di ristrutturazione ha segnato il passo, e lo segna tuttora, pur essendosi tempestivamente conseguita - quale caso limite - persino la formale presa d'atto del Ministero vigilante (prot. 31906 del 4.9.1992) relativamente alle modifiche statutarie della CINECITTA' spa, necessarie "al fine di consentirle la possibilità di dare in affitto la gestione degli stabilimenti cinematografici alla costituenda Cinecittà Servizi che sarà partecipata da operatori privati e/o pubblici del settore".

Nè miglior sorte realizzativa hanno avuto le puntuali raccomandazioni, più volte ribadite da questo Organo di controllo, circa l'esigenza di operare una adeguata centralizzazione dei servizi comuni del Gruppo al fine di conseguire, in uno con le ovvie economie di scala e la razionalizzazione dei servizi, anche più intense utilizzazioni del personale dell'Ente costituito al 31.12.1992, come è noto, da 7 dirigenti, 16 impiegati e 2 giornalisti, con un costo complessivo di lire 2.340 milioni ed un incremento, nell'esercizio, di lire 110 milioni.

* * * * *

Circa gli andamenti ed i risultati delle Società controllate va richiamato, per CINECITTA' spa, il giudizio pesantemente negativo espresso nella relazione degli Amministratori al bilancio dell'Ente circa la "permanenza, in tutta la sua gravità, della carenza relativa alla messa in opera di una contabilità industriale", nonché la "sopravvivenza di vaste aree di incertezza circa le procedure amministrative interne", così che è da ritenersi "totalmente disatteso quanto chiesto dall'Azionista ripetutamente, anche in sede assembleare, in occasione dell'approvazione degli ultimi bilanci".

A sua volta il Collegio Sindacale della stessa società, nella relazione al bilancio 1992, rilevato che il 60% dei crediti verso clienti (esposti complessivamente in lire 17.498 milioni) presenta una anzianità superiore ai 90 giorni e che la relativa dilazione media è risultata nel 1992 pari ad otto mesi, sottolinea l'esistenza di "una patologia aziendale suscettibile di trasformare, di fatto, i crediti concessi ai clienti in finanziamenti, spesso di difficile ritorno".

Circa la commessa "Profilo Italia" - oggetto di riserva da parte di questo Organo di controllo già nel precedente esercizio -, ora amabilmente definita "sfortunata" nella cennata relazione degli Amministratori al bilancio dell'Ente, il predetto Collegio Sindacale di CINECITTA' sottolinea "l'improbabile realizzazione del credito nei confronti della IMC srl, iscritto in bilancio per lire 2.634 milioni" ed il conseguente, prudente accantonamento di ben lire 2.371 milioni al Fondo svalutazione crediti.

Va, infine, soggiunto che non risulta essere stata fugata alcuna delle perplessità formalmente espresse dalla Direzione Amministrativa dell'Ente, in data 10 maggio 1993, sui criteri di valutazione e singole appostazioni di detto bilancio.

Inoltre, a fronte di una espressa richiesta dell'Organo di Amministrazione dell'Ente, in data 9 luglio 1993, di una sostanziale riconsiderazione del mancato accantonamento, da parte della Società, di quote rettificative relative ad investimenti effettuati in pre-produzioni - "avuto riguardo alle effettive possibilità di sviluppo di tali iniziative" - , il Presidente della Società e quello del Collegio Sindacale nonché la Società di certificazione Coopers & Lybrand risultano aver concordemente affermato con lettere, rispettivamente, in data 23, 26 e 22 luglio 1993, non essersi verificato alcun fatto nuovo suscettibile di influire sulle determinazioni già adottate dagli Amministratori.

Ciò stante e richiamati anche i doveri di comportamento relativi agli adempimenti connessi

al Piano planivolumetrico della Società, restano confermate le riserve, già in buona parte espresse nel precedente esercizio, sulla gestione della Società in uno con le considerazioni e conseguenti valutazioni indotte dal comportamento tenuto nei confronti degli Amministratori di questa Società, rispetto a quanto operato per l'Istituto Luce spa - Italnoleggio Cinematografico che ha visti rinnovati l'Organo di Amministrazione e la Direzione Generale.

Il progetto di bilancio al 31.12.1992 di questo ultimo, approvato dalla Società il 7 aprile 1993, dopo una intensa fase istruttoria è stato dall'Ente rinviato per modifiche e verifiche, il 9 luglio 1993, ai nuovi Amministratori nominati, per un arco temporale ridotto, a seguito della intervenuta decadenza del precedente Organo di Amministrazione.

In sede di riesame societario, il progetto di bilancio in questione risulta essere stato modificato, in data 22 luglio 1993, soltanto per quanto attinente l'appostazione dei contributi dello Stato, restando lo stesso confermato - con il consenso della Società di certificazione Coopers & Lybrand (14.7.1993) e del Collegio Sindacale (27.7.1993) - nella congruità tra l'altro del fondo svalutazione crediti (lire 5.007 milioni contro lire 19.007 milioni di crediti). Ciò pur avendo l'Ente espressamente richiesto l'attenta riconsiderazione dei crediti vantati dalla Società nei confronti della ENRICO ROSEO FILM SRL (lire 1.820 milioni per il film "Rossini, Rossini") e del relativo garante COMITAS spa, nonché nei confronti della CURCIO Editore spa (home video "Tempo di guerra"), stante la nota situazione di insolvenza dei predetti debitori.

Circa i deficit organizzativo-gestionali dell'Istituto valgono le considerazioni e le riserve espresse da questo Collegio nella propria relazione al bilancio dell'Ente al 31.12.1991, riserve che qui si intendono integralmente richiamate avuto riguardo anche al saldo negativo del settore dell'Esercizio per lire 626 milioni.

A fronte di ricavi complessivi già inadeguati nel 1991 (lire 13.726 milioni), il fatturato realizzato nel 1992 è ammontato a lire 8.735 milioni, con una diminuzione di ben lire 4.991 milioni. Correlativamente l'incidenza sul fatturato stesso del costo del lavoro fisso è passata dal 40% al 65%.

Significativa appare, in tale ambito, la ulteriore contrazione del fatturato "Produzione conto terzi" vicino ormai, in valore attualizzato, al 50% di quello ottenuto nel 1987 (lire 3.045 milioni contro lire 5.457 milioni). L'ammontare complessivo dei contributi dello Stato ricevuti ed ancora da impegnare segna, per contro, un ulteriore "trend" in ascesa, passando da lire 18.104 milioni nel 1990, a lire 25.514 milioni nel 1991 ed a lire 33.227 milioni nel 1992 avvicinandosi, cioè, al raddoppio nell'arco di un triennio.

Questa perversa forbice, che vede progressivamente ma inesorabilmente diminuire la capacità dell'Istituto di acquisire commesse sul mercato, in termini quindi concorrenziali, ed accentuarsi, per contro, la sua vitale dipendenza dai contributi dello Stato avulsi, come è noto, nella loro erogazione da verifiche che non siano quelle della "qualità" degli investimenti effettuati secondo programma, non può non indurre dovute riflessioni per il futuro su tali forme di finanziamento - indubbiamente eccezionali rispetto alla corrente attualità del Paese ed alle linee di intervento comunitario - e, di conseguenza, sul ruolo ancora attribuito all'Istituto nonché, in ogni caso, sulla coerenza dello strumento societario utilizzato per il raggiungimento dei fini pubblicistici comunque sottesi all'erogazione dei contributi statali.

La perdita dell'esercizio è stata quantificata in lire 548 milioni, con un peggioramento di lire 951 milioni rispetto al precedente esercizio. Peraltro, in disparte le considerazioni già svolte in ordine alla congruità delle effettuate valutazioni dei crediti in sofferenza, risultano nell'esercizio inopinatamente svalutati al 50% gli ammortamenti di gran parte delle immobilizzazioni filmiche, in ragione di un asserito,

possibile ulteriore sfruttamento dei relativi diritti.

Con le riserve di questo Collegio sulla determinazione così assunta dagli Amministratori, va comunque rilevato l'effetto che la stessa ha comportato sul risultato di bilancio, alleggerito di ben lire 2.406 milioni di mancati ammortamenti.

A fronte delle previsioni di programma, che per il 1992 indicavano un risultato in utile di lire 500 milioni, la perdita effettiva dell'Istituto - considerando inalterati i principi contabili ed i criteri di valutazione, in essere dal 1983 - ammonta pertanto al 31.12.1992 a lire 2.954 milioni.

La Società CINECITTÀ International p.A. chiude a sua volta il bilancio 1992 in perdita per lire 350 milioni, contro un sostanziale pareggio previsto dal programma pluriennale più volte richiamato.

In sede di approvazione del relativo bilancio è stata richiesta da questo Collegio a l'Ente azionista - in presenza di perdite costanti, a fronte di successivi aumenti di capitale sino a lire 3.000 milioni - una responsabile ed approfondita riconsiderazione circa la capacità stessa della Società di poter effettivamente raggiungere gli scopi dati, nel rigoroso rispetto di quella economicità di gestione che ha costituito la condizione/postulato della recente nascita della Società stessa.

La operata capitalizzazione dei costi lavoro, in ordine alla quale la stessa Società di certificazione ha espresso "incertezza di giudizio", e l'appesantimento dei relativi costi fissi (+ 3 unità nel 1992) se, da un lato, hanno imposto un periodo di attenta osservazione circa gli andamenti della Società - ai fini dei conseguenti interventi, se necessari -, dall'altro hanno confermato la carenza dell'Ente nel dare preventive, vincolanti indicazioni circa l'impostazione di massima dei bilanci delle Società del Gruppo, onde evitarne la constatata disarmonicità.

* * * * *

Per quanto concerne il bilancio dell'Ente il Collegio evidenzia, in particolare, che:

- le "immobilizzazioni immateriali" si incrementano di costi per studi e progetti di Gruppo in corso, già precedentemente commentati, per un ammontare complessivo di lire 330 milioni. Detti costi risultano sostenuti dall'Ente per lire 28 milioni, nell'interesse della controllata Cinecittà S.p.A. in relazione all'iniziativa "Parco a tema cinematografico" da realizzarsi nel comprensorio della stessa Cinecittà nel quadro del polo europeo dell'audiovisivo previsto dalla legge per Roma Capitale (n° 396 del 15.12.1990), e per lire 302 milioni per la attesa ristrutturazione del Gruppo;
- le "immobilizzazioni materiali lorde" presentano un saldo di lire 647.086.453, con un incremento nell'esercizio di lire 15.250.000 contabilizzato al costo. Il relativo ammortamento, costituito da un apposito "fondo" iscritto al passivo patrimoniale, riflette il consumo ed il deperimento dei cespiti e corrisponde, altresì, al massimo delle aliquote fiscalmente ammesse. Per i cespiti entrati in utilizzazione nell'esercizio, le aliquote risultano ridotte alla metà in funzione della utilizzazione media avvenuta nell'anno;
- le "partecipazioni in società controllate e collegate" registrano un incremento di lire 980.000.000, conseguente l'aumento del capitale sociale di Cinecittà International S.p.A.. A fronte delle perdite delle Società controllate al 31.12.1992 è stato iscritto un apposito fondo di svalutazione - quale posta rettificativa dell'attivo - per un importo complessivo, pari alle predette perdite, di lire 7.324.073.649;

- i "crediti verso società controllate" costituenti immobilizzazioni finanziarie, pari a lire 89.799 milioni, sono decrementati di lire 3.497 milioni rispetto al precedente esercizio, a seguito di finanziamenti erogati per lire 1.760 milioni ed interessi accertati per lire 3.700 milioni e, d'altra parte, per copertura perdite, finanziamenti restituiti e fatturazione varia per lire 8.957 milioni. Quelli iscritti nell'attivo circolante ammontano, a loro volta, a lire 2.786 milioni e comprendono principalmente anticipazioni delle quali è stato chiesto il rimborso nei primi mesi del corrente esercizio.

In ordine alla complessiva esposizione creditizia dell'Ente verso le società controllate, come sopra esposta, va ancora una volta ribadita l'esigenza - già formulata nella relazioni di questo Collegio ai bilanci degli esercizi 1990 e 1991 - di procedere con urgenza ad una sostanziale ristrutturazione dei relativi rapporti, valutando l'opportunità di conferire ai rispettivi capitali sociali i crediti per finanziamenti erogati per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche o filmiche, se sia accertato l'avvenuto corrispondente incremento patrimoniale nei bilanci delle società stesse. Per i restanti crediti e per le anticipazioni va invece ribadita la necessità di disporre di dovuti e credibili piani di rientro;

- i "crediti in sofferenza" (lire 67 milioni) risultano invariati rispetto all'esercizio precedente. Al passivo patrimoniale continua ad essere appostato il relativo fondo di svalutazione, per l'importo di lire 60 milioni;
- i "crediti per sovvenzioni dello Stato", costituiti interamente dai contributi del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, registrano una diminuzione complessiva di lire 223 milioni determinata, da una parte, dalle riscossioni di contributi relativi agli esercizi precedenti per lire 377 milioni e, dall'altra, dall'accertamento di nuovi contributi, relativi al 1992, per lire 600 milioni;
- gli altri crediti del circolante comprendono "crediti verso l'erario" per lire 3.166 milioni e "crediti diversi" per lire 44 milioni, con un decremento di questi ultimi di lire 17 milioni in relazione ai pagamenti effettuati dall'ANICA. I crediti in parola si riferiscono ormai per la quasi totalità al credito nei confronti del Fondo P.P.Pasolini, per il quale manca alcun impegno concreto di recupero;
- le "disponibilità" finanziarie, al 31.12.1992, registrano una minore consistenza, presso banche ed in titoli, di lire 1.540 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione, in assenza di stanziamenti dal 1991 al fondo di dotazione (anno 1990, lire 15 miliardi), risulta comunque molto contenuta, rispetto all'esercizio precedente, (lire -7.933 milioni), principalmente a causa dei minori finanziamenti erogati alle società controllate (anno 1991 lire 12 miliardi, anno 1992 lire 1,7 miliardi);
- i "proventi finanziari" segnano, a loro volta, una riduzione effettiva di lire 348 milioni compensata, ma solo contabilmente, da un incremento degli interessi su crediti verso controllate, per lire 215 milioni (da lire 4.096 milioni nel 1991 a lire 4.311 milioni nel 1992) e dall'accertamento di interessi su crediti R.A. per lire 161 milioni, che hanno consentito di mantenere un lieve incremento con l'esercizio precedente di lire 28 milioni;
- i "risconti attivi" ed i "ratei passivi" sono stati determinati con il criterio della competenza economica per esercizio e con riguardo alla natura delle poste - ai sensi dell'art. 2426, 2° comma del Codice Civile -, con il consenso di questo Collegio Sindacale;
- il "fondo trattamento di fine rapporto di lavoro" è stato alienato, in conformità alla legislazione vigente, alla situazione giuridico-economica dei dipendenti che al 31.12.1992 ammontavano a n° 25 unità;

- il "fondo contributi art. 12 legge 1213/65" è iscritto in bilancio per lire 1.334 milioni, con un incremento di lire 365 milioni. Tali contributi devono coprire le spese a carico dell'Ente per la stampa delle copie dei documentari premiati ai sensi degli artt. 11 e 12 della legge 1213/65, stampa effettuata da Cinecittà S.p.A., nonché per la loro distribuzione da parte dell'Istituto Luce S.p.A. - Italoaleggio Cinematografico. Anche per l'esercizio 1992 il Ministero dello Spettacolo, in relazione agli effettivi costi da sostenersi per consentire gli obiettivi posti per legge, risulta avere assegnato all'Istituto Luce S.p.A., sui fondi ex lege 182/83, uno specifico contributo di lire 500 milioni per le spese connesse alla programmazione obbligatoria dei documentari in oggetto. Su tale contributo integrativo vengono quindi imputate le spese relative all'attività di diffusione dei documentari svolta dall'Istituto Luce che, per il 1992, ammontano a lire 162 milioni nonché, fino all'assorbimento delle residue disponibilità, le spese relative alla stampa dei documentari premiati che, al 31.12.1992, sono previsti in n° 128 circa.

Il deficit complessivo, evidenziato dalla rilevazione extra-contabile riassuntiva dei movimenti dei "fondi" all'uopo costituiti dall'Ente e dall'Istituto Luce, viene evidenziato tra i "Conti d'ordine e di impegno";

- tra gli "Altri debiti" figura, quale debito verso l'Esercizio, l'accantonamento di lire 807.158.000 per l'imposta sul patrimonio netto relativa all'esercizio 1992 (legge 26/11/1992 n° 461);
- i "Conti d'ordine e d'impegno" registrano, infine, un incremento di lire 4.026.633.537 dovuto: per lire 5.855 milioni alle nuove fidejussioni rilasciate all'Istituto Luce per rimborso IVA esercizi 1987 e 1990; per lire 1.991 milioni al decremento degli impegni per finanziamenti a Società controllate; per lire 212 milioni alla attesa integrazione del contributo ministeriale, ammontante complessivamente a lire 1.133 milioni, erogato per la copertura degli oneri maturati per la diffusione dei documentari ex art. 12, legge 1213/65.

* * * * *

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha effettuato le prescritte periodiche verifiche di competenza e ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, prestando ogni possibile collaborazione.

Con le considerazioni sopra richiamate il Collegio Sindacale, nel dare atto della regolare tenuta dei libri sociali e contabili e della concordanza dei risultati del bilancio con le scritture contabili, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 1992 dell'Ente autonomo di gestione per il Cinema.

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dr. Mario COLONNA

Sindaco Eff. Dr.ssa Silvana AMADORI

Sindaco Eff. Dr. Livio DAL SANTO

Sindaco Eff. Dr. Antonino DE SIMONE

Sindaco Eff. Avv. Alberto PIETROGRANDE

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE
E
CONTO PROFITTI E PERDITE

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

ENTE AUTONOMO GESTIONE CINEMA

<u>ATTIVO</u>	<u>31/12/1992</u>	<u>31/12/1991</u>
A.- IMMOBILIZZAZIONI		
I.- IMMOBILIZZ. IMMAT. ED ONERI		
DA AMMORTIZZARE		
1.- Costi per pubblicità e propaganda	=	36.812.955
2.- Costi per studi e progetti di Gruppo in corso	380.861.646	50.952.827
	=====	=====
	380.861.646	87.765.782
II.- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Altri beni:		
a - Impianti telefonici e videotelevisivi	142.031.852	142.031.852
b - Mobili e macch. ordinarie d'ufficio	233.169.110	231.919.110
c - Attrezzatura generica	545.000	545.000
d - Macch. elettroniche ed elettroniche	218.694.491	218.694.491
e - Arredamento	38.646.000	38.646.000
f - Automezzi	14.000.000	=
	=====	=====
	647.086.453	631.836.453
III.- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in società controllate e collegate	54.088.919.596	53.108.919.596
2.- Crediti verso controllate e collegate	89.798.877.612	93.296.384.737
3.- Crediti in sofferenza	66.544.882	66.544.882
4.- Altri crediti	3.236.000	3.236.000
	=====	=====
	143.957.578.090	146.475.085.215
	-----	-----
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	144.985.526.189	147.194.687.450
	=====	=====

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

ENTE AUTONOMO GESTIONE CINEMA

<u>ATTIVO</u>	<u>31/12/1992</u>	<u>31/12/1991</u>
B.- CIRCOLANTE		
I.- <u>RIMANENZE</u>	=	=
II.- <u>CREDITI, RATEI E RISCONTI</u>		
1.- Crediti V/controllate e collegate	2.786.465.729	5.267.044.518
2.- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti Pubblici	1.445.000.000	1.222.053.962
3.- Altri crediti:		
a - V/Esercizio	3.166.163.694	2.324.723.240
b - Diversi	43.598.957	61.446.051
4.- Ratei e Risconti Attivi	36.557.470	51.708.308
	===== 7.477.785.850	===== 8.926.976.079
III.- <u>VALORI MOBILIARI</u>		
1.- Titoli a reddito fisso e similari	=	505.250.000
IV.- <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1.- Depositi Bancari e Postali	13.311.989.797	14.853.738.674
2.- Denaro e valori in cassa	5.614.900	4.383.085
	===== 13.317.604.697	===== 14.858.121.759
TOTALE CIRCOLANTE	20.795.390.547	24.290.347.838
	=====	=====
T O T A L E	165.780.916.736	171.485.035.288
	=====	=====
CONTI D'ORDINE E D'IMPEGNO		
1.- Fidejussioni a terzi per controllate	15.011.229.410	9.205.702.075
2.- Finanziamenti a controllate	5.170.562.507	7.161.043.699
3.- Integrazione contributi da ricevere - Fondo ex art. 12 Legge 1213/65	1.132.538.783	920.951.389
4.- Altri conti d'ordine	2	2
	----- 21.314.330.702	----- 17.287.697.165
	=====	=====